



# Bilancio Sociale 2020



**2A SOCIAL**  
**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



## Sommario

<b>1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>6</b>
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....</b>	<b>7</b>
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) .....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	8
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione .....	13
<b>4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>14</b>
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	14
Modalità di nomina e durata carica .....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Commento ai dati .....	18
<b>5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....</b>	<b>19</b>
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	19
Composizione del personale .....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari .....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	21
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	21
<b>6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....</b>	<b>22</b>
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	22
Output attività.....	22
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	22



<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	<b>23</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	23
Capacità di diversificare i committenti.....	24
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	25
<b>8. INFORMAZIONI AMBIENTALI</b> .....	<b>25</b>
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte .....	25
<b>9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE</b> .....	<b>28</b>
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	28
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	28
<b>10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)</b> .....	<b>28</b>
Relazione organo di controllo .....	29



## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Cooperativa 2A Social sebbene si sia costituita nel gennaio 2020, fin da subito ha deciso d'inserire al centro della sua attività il rapporto con i suoi stakeholder.

La redazione del nostro primo Bilancio Sociale è stata anche l'occasione per coinvolgere e conoscere meglio i nostri stakeholder. Ci diamo insieme l'obiettivo di migliorare anno per anno nella rendicontazione chiara e puntuale degli impatti economici, sociali ed ambientali della nostra attività.

Il Bilancio Sociale redatto vuole essere un documento che racconta il 2020, primo anno di attività seppure non completo di 2A, vuole essere la base per costruire un rapporto di fiducia con i nostri stakeholder, per rendicontare in maniera coerente e trasparente il nostro operare e l'impatto che abbiamo generato sulla comunità.

2A intende diventare un punto di riferimento per le aziende del territorio bolognese ed emiliano romagnolo, con necessità di assolvimento obbligo assunzione disabili ex L.68/99. Ed anche un punto di riferimento per lavoratori disabili che intendono rafforzare e spendere le proprie competenze in un ambiente dinamico ed innovativo.

La nostra cooperativa offre servizi professionali alle aziende integrando nei team produttivi lavoratori con diverse abilità, cercando di valorizzare le competenze di ognuno a partire dai servizi di pulizia, igienizzazione, disinfezione di aziende, uffici etc., e servizi di manutenzione del verde di giardini, spazi comuni, parchi etc.

2A vuole coniugare con efficacia l'inclusione lavorativa di categorie protette con professionalità e competenza nell'erogazione di servizi a mercato cercando sempre la massima sostenibilità ambientale nell'uso di procedure e prodotti a basso impatto ambientale con una forte tensione alla formazione del personale ed all'innovazione nei processi di lavoro.





## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Il Bilancio Sociale è uno strumento che permette di rendicontare la ricaduta sociale delle attività sulla comunità di riferimento e che s'inserisce all'interno del processo di misurazione degli impatti, contribuendo a dare evidenza agli elementi che producono valore aggiunto a livello sociale, economico e di comunità. Il Bilancio rappresenta inoltre uno strumento di innovazione e di relazione, che persegue la trasparenza nella presentazione delle strategie e delle iniziative. Attraverso una rappresentazione sistemica e grazie al coinvolgimento degli stakeholder è possibile consolidare il rapporto di fiducia con il territorio, gettando una luce sul valore sociale generato.

Il processo di redazione è stato realizzato seguendo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci del 15/06/2020

Il documento verrà pubblicato e sarà disponibile nell'apposita sezione Trasparenza del sito della cooperativa al seguente indirizzo <http://2asocial.it/>

Verrà dato risalto alla sua pubblicazione sui canali social della cooperativa e verrà stampato in formato cartaceo in un numero limitato di copie che verranno consegnate agli stakeholder del territorio di riferimento.



### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali:

Nome dell'ente	2A SOCIAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03848961201
Partita IVA	03848961201
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via dell'Arcoveggio 80 - BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	1259
Telefono	3398962961
Fax	
Sito Web	<a href="http://2asocial.it/">http://2asocial.it/</a>
Email	<a href="mailto:info@2asocial.it">info@2asocial.it</a>
Pec	<a href="mailto:2asocial@pec.confcooperative.it">2asocial@pec.confcooperative.it</a>
Codici Ateco	81.21

#### Aree territoriali di operatività

Comune di Bologna, San Lazzaro di Savena, Anzola dell'Emilia, Fiorano Modenese.

#### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge n. 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante:

- a) la gestione di servizi sociali socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali di interesse sociale, ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge n. 381/91;
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. B) ex art. 4 della legge n. 381/91.

2A Social si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi sociali socio-assistenziali, sanitari ed educativi, in tutte le sue forme, è anche connessa all'attività di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati in quanto gli interventi sociali, socio-sanitari, sanitari ed educativi possono essere finalizzati all'inserimento lavorativo.

La Società s'ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in



rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

2A Social intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità e, in special modo, volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La nostra realtà cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità d'occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Oggetto Sociale da Statuto:

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- relativamente allo scopo di cui al precedente articolo 3, c. 1, lett.a):

I. servizi socio-educativi e/o di tutoraggio diretti al supporto dei bisogni di persone fragili e/o svantaggiate con particolare attenzione a percorsi individualizzati, tesi a favorirne l'inserimento lavorativo;

II. servizi di accompagnamento al lavoro che prevedono la presa in carico di persone svantaggiate, l'analisi di opportunità lavorative sul territorio, l'analisi della domanda degli utenti e le attività di consulenza orientativa, l'analisi dei contesti lavorativi, la progettazione e la conduzione di percorsi di inserimento all'interno ed all'esterno della cooperativa, attraverso interventi di tutoraggio, mediazione, monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati ed altre azioni di supporto alle persone inserite nonché agli operatori coinvolti nei progetti di transizione al lavoro e nelle attività finalizzate al conseguimento di



un'occupazione stabile;

III. laboratori socio/occupazionali o protetti rivolti a soggetti svantaggiati;

IV. ideazione, progettazione, realizzazione o gestione di progetti di housing sociale e comunque ogni servizio utile a favorire la soluzione dei bisogni abitativi di soggetti fragili e/o svantaggiati;

V. promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale, professionale, nonché alla formazione cooperativistica;

VI. promozione di iniziative, eventi, incontri tesi a sensibilizzare la collettività sul valore dell'integrazione di soggetti fragili e sul rafforzamento di un'economia solidale, promozione di attività e servizi culturali, sostenendo opere e pubblicazioni rivolte in particolare a diffondere la cultura della solidarietà;

VII. attività di formazione e/o consulenza rivolti a scuole o Enti per la formazione e/o ad altre realtà ed Enti del Terzo Settore o servizi analoghi;

VIII. attività di ricerca, sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'accoglienza di persone in stato di bisogno;

IX. l'organizzazione e gestione di servizi di tutoraggio, formazione e assistenza presso asili nido, scuole di ogni ordine e grado ed Enti di Formazione Professionali;

X. l'erogazione di servizi di prescuola e/o doposcuola;

XI. l'ideazione, progettazione e realizzazione di attività ricreative, ludiche ed educative;

XII. la fornitura di servizi organizzativi nel campo dell'educazione e dell'infanzia e per gli anziani, per animazione, intrattenimento ed assistenza;

XIII. l'ideazione, organizzazione e gestione di servizi di welfare aziendale rivolti ad aziende e lavoratori del territorio;

XIV. servizi di baby parking e baby sitting;

XV. la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento e a bisogni di persone anziane e malate, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza;

XVI. la gestione di centri di accoglienza e socializzazione e altre strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita, con particolare riferimento a persone in situazione di disagio;

XVII. la gestione di iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

XVIII. l'erogazione di servizi di riabilitazione, servizi di assistenza e sostegno effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

XIX. la gestione di sportelli e iniziative di supporto alla famiglia e al singolo in essa inserita, anche rispetto ai propri bisogni relazionali e psicologici;

XX. la promozione, organizzazione e realizzazione di corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale;

XXI. l'attività di ricerca, sviluppo e la realizzazione di articoli innovativi al servizio delle persone socialmente svantaggiate;

XXII. la gestione di progetti e strutture diurne e/o residenziali per anziani e disabili;

- relativamente allo scopo di cui al precedente articolo 3, c. 1, lett.b):

i. gestione, cura, manutenzione e progettazione del verde, compresa la relativa impiantistica, sia per clienti privati che per committenti pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo:



fornitura e messa a dimora di qualsiasi specie di piante e fiori, potatura e taglio di piante, realizzazione di parchi e giardini, lavori di idraulica forestale, intervento di risanamento boschivo, manutenzioni ecologiche, difesa anticrittogamici, concimazione di piante, fiori, prati verdi e lavori di giardinaggio di ogni genere e specie, produzione acquisto e vendita di piante e fiori ornamentali);

- ii. la difesa dell'ambiente, del territorio e recuperi ambientali;
  - iii. i servizi al settore agro-industriale, del vivaismo e del giardinaggio;
  - iv. attività di pulizie, sanificazione e disinfestazione di ogni tipo di immobile o struttura quali, per esempio, quelli adibiti ad uso civile, industriale, commerciale, culturale, sociale, nonché piazze, piazzali, giardini, magazzini, mercati, pubbliche vie e simili, sia private che pubbliche;
  - v. l'attività di assemblaggio, di confezionamento e di prodotti diversi con ogni tipologia di materiale, anche in conto terzi, e il restauro di mobili ed oggetti;
  - vi. logistica/facchinaggio ed ogni altra attività preliminare, complementare o collegata al trasporto, quali: scarico, carico e sistemazione del materiale da trasportare, presa e consegna, deposito conto terzi di materiali e merci, gestione di parcheggi o posteggi, attività simili;
  - vii. attività di portierato/custodia/guardiania/segreteria/front office e similari;
  - viii. servizi polivalenti alla collettività, riferiti, in particolare, alla raccolta, gestione, valorizzazione e riciclaggio dei rifiuti, gestione di stazioni ecologiche, centri di selezione, centri di compostaggio, progetti innovativi per l'utilizzo alternativo delle materie prime secondarie (residui) e comunque servizi similari e/o complementari a questi;
  - ix. servizi polivalenti alla collettività riferiti, in particolare, a manutenzione, allestimenti, gestione parchi, lavanderie e comunque servizi similari e/o complementari a questi;
  - x. raccolta e vendita all'ingrosso ed al dettaglio di prodotti di riciclo nelle modalità stabilite dalle normative vigenti;
  - xi. decorazione artigianale di oggetti vari;
  - xii. la distribuzione e consegna di documenti, materiale pubblicitario ed informativo;
  - xiii. l'organizzazione e gestione di servizi di guardiania, sorveglianza, custodia ed attività accessorie in esercizi e/o aree pubbliche o private;
  - xiv. la gestione di servizi, quali: editing, l'elaborazione-ideazione e stampa di documenti, centralino, servizi di segreteria, archiviazione, biglietterie, vigilanza, punti di ristoro nell'ambito di manifestazioni sportive, ricreative, culturali e fieristiche;
  - xv. la gestione di parcheggi, autorimesse ed ogni altra area di pubblico interesse ed utilità;
  - xvi. l'assistenza informatica;
  - xvii. l'autotrasporto di merci per conto terzi;
  - xviii. l'attività dei servizi ristorazione, tra cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile; fornitura pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione; bar e altri esercizi simili senza cucina;
  - xix. l'esecuzione di lavori di scarico, carico, trasloco e facchinaggio in genere;
  - xx. la lettura di contatori gas, acqua, elettricità e servizi assimilabili;
  - xxi. l'organizzazione e gestione di servizi e lavoro per conto di aziende private ed altri soggetti;
  - xxii. organizzazione e gestione di servizi di Welfare aziendale per conto di aziende private ed enti pubblici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: maggiordomo aziendale, addetto piccole commesse
- etc.;



xxiii. gestione di esercizi alberghieri, rifugi, ostelli, colonie, campeggi, bar, agriturismi, posti di ristoro, impianti sportivi, ricreativi e di ristorazione, turismo sociale e culturale;

xxiv. attività di servizi per conto di associazioni, imprese private o enti pubblici, relativamente alla sorveglianza, preparazione e/o trasporto pasti, pulizia strutture sanitarie pubbliche o private;

xxv. conduzione/gestione di aziende agricole, florovivaistiche e forestali nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche in affitto e in proprio con la possibilità di espletare anche all'esterno tutti i lavori inerenti le attività agricole (anche qualificabili come sociali) ed assimilabili;

xxvi. vendita all'ingrosso ed al dettaglio di prodotti agro-alimentari anche eventualmente trasformati;

xxvii. gestione di attività commerciali aventi per oggetto articoli da regalo attraverso punti vendita fissi o ambulanti;

xxviii. servizi cimiteriali e affini;

xxix. attività di allevamento e/o custodia di animali e gestione di fattorie didattiche ed altre attività similari;

xxx. attività nel campo del restauro, della verniciatura, della tinteggiatura, della tipografia, rilegatoria ed editoria, della falegnameria, dell'edilizia, dell'impiantistica civile ed industriale;

xxxi. svolgimento, attraverso contratti di appalto, pubblici o privati, di attività di servizio alle imprese, da eseguirsi anche presso le strutture aziendali ed all'interno dei cicli e delle fasi della produzione industriale od artigianale, anche attraverso la gestione dei servizi generali quali la movimentazione di magazzino, facchinaggio e logistica;

xxxii. attività di manutenzione e noleggio mezzi di trasporto/locomozione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, biciclette, monopattini, anche elettrici) e relativi servizi di supporto alla mobilità e micro-mobilità, urbana ed extraurbana.

Il tutto con espressa esclusione di ogni attività che rientri nell'ambito delle competenze esclusive dei professionisti iscritti in appositi Ruoli, Albi, Ordini e Collegi.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime.

La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

2A Social potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato



dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Attività effettivamente svolte:

- attività di pulizie, sanificazione e disinfestazione di ogni tipo di immobile o struttura quali, per esempio, quelli adibiti ad uso civile, industriale, commerciale, culturale, sociale, nonché piazze, piazzali, giardini, magazzini, mercati, pubbliche vie e simili, sia private che pubbliche;

Il perimetro delle attività statuarie è più ampio di quelle effettivamente realizzate che al 31/12/2021 erano solo attività di pulizie, disinfezioni, sanificazione e disinfestazione di ogni tipo di immobile o struttura

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

**Reti associative (denominazione e anno di adesione):**

Denominazione	Anno
Federsolidarietà Confcooperative Bologna	2020

### Contesto di riferimento

2A Social si occupa d'inserimento lavorativo rappresentando quindi una risposta al problema della formazione, dell'inserimento e/o reinserimento dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro.

Al di là di quanto previsto per legge, la realtà dimostra che, soprattutto negli ultimi anni, si accolgono anche altre tipologie di svantaggio non certificate, senza che ciò sia riconosciuto da particolari normative o comunque senza particolari incentivi di tipo economico per tali inserimenti. Basti pensare a quelle persone allontanate dal mercato del lavoro ordinario a causa della loro bassa produttività ed esposti alla disoccupazione di lungo periodo, come nel caso dei lavoratori over-cinquanta o del mancato accesso dei giovani. A queste tipologie di soggetti sono state progressivamente orientate politiche pubbliche occupazionali, che hanno tuttavia dimostrato crescenti limiti e difficoltà a causa di un insufficiente livello di "prossimità" ai bisogni. Mentre la relazionalità, la prossimità al territorio ed agli altri attori sociali che in esso operano sono insiti nella natura del movimento cooperativo.

La cooperazione sociale d'inserimento lavorativo si caratterizza da sempre per la capacità di creare contesti socio-occupazionali e d'inclusione, capaci di affrontare da un'altra prospettiva la questione lavoro: parlare di lavoro inteso come elemento essenziale per la costruzione dei diritti di cittadinanza, per accrescere il potere contrattuale delle persone, per favorire l'ingresso nel circuito produttivo e per sostenere l'emancipazione delle stesse, deve considerare i limiti e le opportunità reali che il contesto ci pone. La riduzione degli spazi occupazionali a seguito della crisi, si è affiancata ad una progressiva espulsione dal mercato



del lavoro, in particolare delle persone più fragili, spesso incapaci di resistere in un sistema sempre più competitivo, caratterizzato da un progressivo innalzamento della produttività attesa.

Nel 2020 secondo dati Istat il numero di persone "inattive", coloro che non fanno parte della forza lavoro non essendo né occupati né disoccupati, in cerca di lavoro, è aumentato di 10.000 unità passando da 150.000 a 160.000 nell'area metropolitana di Bologna.

La cooperazione sociale d'inserimento lavorativo si qualifica proprio per la sua capacità di creare contesti socio-occupazionali e d'inclusione che producono benessere per le persone in condizione di svantaggio, consentendo non solo l'accesso ad opportunità lavorative reali, ma anche la possibilità di essere parte di un'organizzazione, in quanto socie.

### Storia dell'organizzazione

2A Social è una cooperativa sociale costituita il 23 gennaio 2020 con l'intento di attivare percorsi lavorativi finalizzati all'assunzione di persone disabili e/o svantaggiate, offrendo l'opportunità di un lavoro in un ambiente dove si mantiene alta l'attenzione alla crescita umana e professionale delle persone. La Cooperativa nasce dall'incontro di due operatori sociali con due imprenditori privati che intendono mettere al servizio di questo progetto le loro competenze e relazioni. L'attività caratteristica è il servizio di pulizie e manutenzione del verde/giardinaggio per clienti privati ed aziende, ma si stanno ponendo le basi per la realizzazione di un laboratorio sociooccupazionale protetto e servizi socio-educativi complementari alle attività d'inserimento lavorativo con un progetto di agricoltura sociale per il quale siamo alla ricerca di spazi e/o terreni adeguati.



**10/09/2020**

Settembre 2020 Avvio attività di pulizie, disinfezioni, disinfestazioni, derattizzazioni e sanificazioni

**23/01/2020**

Nascita della Cooperativa Sociale 2A Social

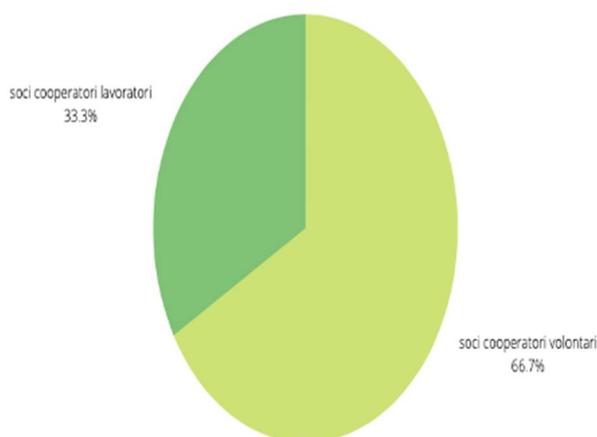
**20/10/2020**

iscrizione albo delle cooperative sociali della Regione Emilia Romagna



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

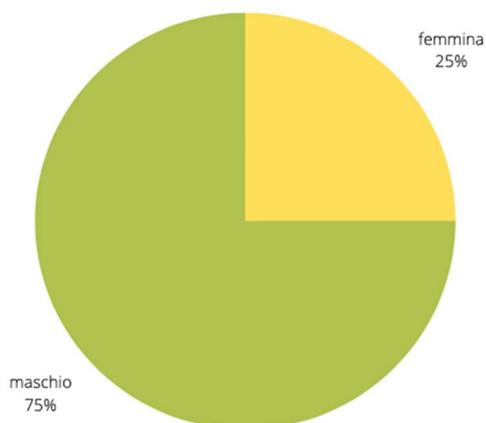


### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Bottazzi Enrico	No	Maschio	37	23/01/2020		1		No	Presidente
Merighi Paolo	No	Maschio	53	23/01/2020		1		No	Vice Presidente
Iori Isabella	No	Femmina	43	23/01/2020		1		No	Consigliere

### Descrizione tipologie componenti CdA:



### Modalità di nomina e durata carica

Consiglio d'Amministrazione nominato in sede di atto costitutivo con durata 3 anni.

### N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2020 sono stati effettuati 4 CdA, che hanno visto una partecipazione media del 91,75% degli aventi diritto.

### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Costituzione	22/01/2020	1	100,00	0,00

I soci fondatori hanno partecipato alle riunioni del CDA pertanto non sono state convocate assemblee nel 2020, non essendoci stata necessità di delibere specifiche. 3 soci fondatori sono membri del cda mentre il 4° socio è sempre stato invitato alle riunioni ed ha svolto la funzione di segretario verbalizzante, proponendo attività ed il suo punto di vista sui vari argomenti trattati.

Tutti i soci hanno partecipato attivamente alla definizione delle strategie e delle politiche aziendali ed all'assunzione delle relative decisioni.



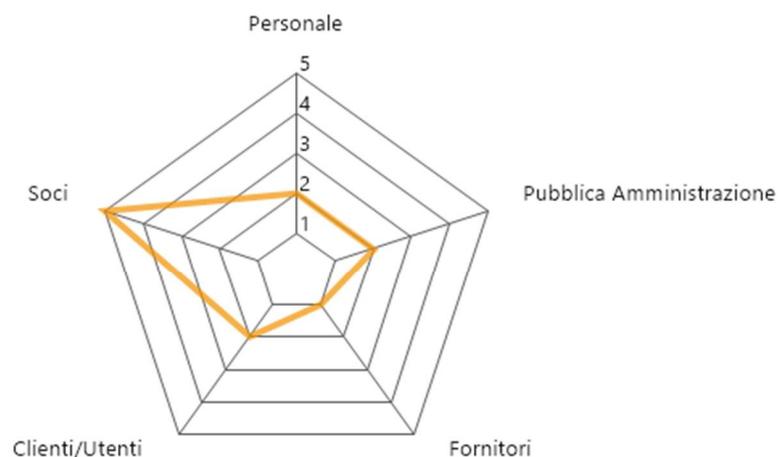
## Mappatura dei principali stakeholder

### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Ascolto e considerazione delle loro proposte.	2 - Consultazione
Soci	Ampliamente coinvolti nelle fasi decisionali e di gestione degli interventi e di servizi.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Assenti.	Non presente
Clienti/Utenti	Interesse verso l'organizzazione e la qualità del servizio	2 - Consultazione
Fornitori	Interesse a sapere come evolve l'attività principale ed all'aspetto finanziario ed economico di gestione.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Interesse verso lo sviluppo dell'attività della cooperativa. Registrazioni ai diversi albi. Supporto per le attività di selezione ed inserimento di lavoratori svantaggiati	2 - Consultazione
Collettività	Assente.	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 5,00%

*Livello di influenza e ordine di priorità*



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

*Tipologia di collaborazioni:*

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Insieme per il lavoro	Altro	Accordo	Partecipazione al bando progetti d'innovazione sociale
Asterix S.R.L	Imprese commerciali	Altro	Supporto all'avvio dell'attività d'impresa, comodato uso gratuito locali, partenariato commerciale, supporto promozionale

Arcadia impianti S.R.L	Imprese commerciali	Altro	Supporto all'avvio dell'attività d'impresa, comodato uso gratuito locali, partenariato commerciale, supporto promozionale
Confcooperative Bologna	Altro	Altro	Affiliazione all'associazione datoriale di rappresentanza, supporto all'elaborazione dello statuto, del business plan, supporto nel disbrigo delle pratiche di registrazione all'albo delle cooperative sociali, supporto nella ricerca di commesse, supporto corretta gestione libri sociali

### Commento ai dati

Al 31/12/2020 non erano presenti sistemi organizzati di rilevazione di feedback per rilevare e monitorare opinioni e soddisfazione di lavoratori, clienti e committenti, ma la cooperativa si è strutturata nel costruire degli strumenti che le consentiranno nel prossimo Bilancio Sociale di poter fornire informazioni specifiche rilevate da parte di lavoratori, clienti e committenti.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
1	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

#### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1	0
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0



**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	In forza al 2020
Totale	1
< 6 anni	1
6-10 anni	0
11-20 anni	0
> 20 anni	0

N. dipendenti	Profili
1	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale

**Livello di istruzione del personale occupato:**

N. Lavoratori	
1	Master di I livello

**Volontari**

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari

**Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti indeterminato	0	1
1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0



N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0

### Natura delle attività svolte dai volontari

Amministratori, attività di segreteria, supporto alla promozione commerciale, supporto all'avvio dell'attività.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Retribuzione	6309,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali.**

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Vengono riconosciute ai volontari le spese vive effettivamente sostenute, al 31/12/2020 nessun volontario aveva chiesto alcun tipo di rimborso.**



## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Presenza di una donna nel Consiglio di Amministrazione.

### Output attività

Nel 2020 si sono poste le condizioni per far partire le attività operative della Cooperativa, a causa della pandemia sono saltate alcune commesse che erano state reperite, sono state realizzate attività amministrative fondamentali e necessarie per l'avvio, ovvero comunicazioni avvio attività di pulizie, disinfezioni, derattizzazioni, disinfestazioni e sanificazioni in camera di commercio, con la nomina del direttore tecnico. E' stata completata la procedura d'iscrizione all'albo delle cooperative sociali della Regione Emilia-Romagna, sono stati individuati consulenti esterni per la tenuta della prima nota, della contabilità e per il supporto alla redazione del bilancio. E' stato selezionato un broker ed avviate le coperture assicurative necessarie alle attività previste. Sono stati incaricati RSPP e medico del lavoro per la redazione del documento di valutazione dei rischi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. 2A Social ha partecipato alla call ed è stata selezionata tra i progetti d'innovazione sociale meritevoli di attività di supporto ed accompagnamento da parte di Insieme per il Lavoro ed ha partecipato al percorso di accompagnamento proposto. E' stato predisposto un primo documento promozionale e sono stati fatti diversi incontri e telefonate di promozione dei servizi della cooperativa per reperire commesse di lavoro. E' stato individuato un partner esterno per la comunicazione, per il supporto nella predisposizione di contenuti e di un sito web della cooperativa. Sono stati realizzati i primi interventi di pulizia straordinaria per i primi clienti. Sono stati realizzati diversi sopralluoghi e presentati diversi preventivi per l'avvio di attività di pulizia ordinaria e proposte di convenzionamento art.22. Sono stati fatti diversi colloqui per la selezione di personale svantaggiato e normodotato in vista delle prime assunzioni e dell'avvio dei primi servizi continuativi di pulizie ordinarie.

### Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Non è stato possibile far partire le prime commesse di pulizie ordinarie a causa della pandemia, pertanto non è stato possibile assumere nel 2020 personale svantaggiato non essendo partite ancora commesse a carattere continuativo.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### **Ricavi e provenienti:**

	<b>2020</b>
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	450,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	400,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	4.375,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	8.523,00 €
Ricavi da altri	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €
Contributi privati	0,00 €

#### **Patrimonio:**

	<b>2020</b>
Capitale sociale	2.000,00 €
Totale riserve	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	387,00 €
Totale Patrimonio netto	2.386,00 €

#### **Conto economico:**

	<b>2020</b>
Risultato Netto di Esercizio	387,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	749,00 €



### Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	1.000,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	1.000,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

### Valore della produzione:

	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	16.123,00 €

### Costo del lavoro:

	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	6.309,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	6296,00 %
Peso su totale valore di produzione	39,00 €

### Capacità di diversificare i committenti

#### Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	0,00 €	13.748,00 €	13.748,00 €



*È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:*

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Altri servizi	0,00 €	13.748,00 €	13.748,00 €

*Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:*

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	13.748,00 €	100,00 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nessuna attività ancora realizzata sebbene sia stata progettata ed in fase di elaborazione una campagna di crowdfunding, inoltre è stata effettuata nel 2021 l'iscrizione agli elenchi dei soggetti beneficiari del 5x1000.

## **8. INFORMAZIONI AMBIENTALI**

### **Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

Per quanto riguarda i servizi di pulizie e disinfezioni, i prodotti di pulizia utilizzati sono tutti prodotti certificati eco-label o eco-bio detergenza ICEA.

Le metodologie di lavoro che vengono adottate si basano sull'utilizzo di prodotti chimici non aggressivi; le tecniche di pulizia che vengono utilizzate prevedono per lo spolvero ed il lavaggio di tutte le superfici l'uso di prodotti riutilizzabili in tessuto di microfibra.

La microfibra è un prodotto ecosostenibile perché riduce la quantità di detergente necessaria rispetto alle fibre naturali. Ha una durata maggiore di qualsiasi altra fibra, resistendo fino a 500 lavaggi a 90°C (a seconda del modello di panno-spugna o frangia), utilizzando detersivi normali per tessuti, senza ammorbidente o risciacquo.

Su tutti i piani per la pulizia e lo spolvero vengono utilizzati panni spugna in microfibra, per il lavaggio dei pavimenti frange in microfibra e mop in cotone. Panni spugna, mop e frange vengono lavati quotidianamente a fine servizio manualmente, in alcuni casi lasciati in ammollo in secchio con 10 L d'acqua con una pastiglia di cloro, e riutilizzati il giorno seguente dopo averli risciacquati e strizzati.

In ogni caso con frequenza settimanale o mensile (a seconda della frequenza di utilizzo) sono portati al magazzino della Cooperativa 2A per venire lavati e disinfettati correttamente in lavatrice a 90° al fine di garantire una accurata disinfezione e riutilizzo dei panni, dei mop



e delle frange in microfibra per ridurre contaminazioni, sprechi e rifiuti.

Per la pulizia dei pavimenti nella fase di spazzatura dove possibile si privilegerà l'uso della tecnica di scopatura a umido. I micropanni impregnati utilizzati sono certificati eco-label.

Tra gli obiettivi che 2A si prefigge di raggiungere, in armonia coi principi che ispirano la normativa comunitaria e nazionale in materia di consumi energetici, di tutela dell'ambiente, rientrano il risparmio energetico ed il contenimento delle spese per l'esecuzione del servizio avendo il minor impatto energetico possibile.

La Cooperativa contribuisce al perseguimento di tali obiettivi attraverso:

- azioni mirate ad un uso razionale e responsabile dell'energia e dell'acqua;
- l'adozione di idonei accorgimenti tecnico/funzionali che consentano di ridurre i consumi di prodotti, energia elettrica ed acqua presso le strutture del committente.

Per minimizzare i consumi energetici e di acqua il servizio di pulizie ordinarie quando possibile e compatibilmente con le esigenze di servizio della stazione appaltante verrà prestato sempre in orario diurno prediligendo il lavoro con la luce solare, in sede di formazione e addestramento del personale verranno date istruzioni precise in merito a accensione/spegnimento luce elettrica a inizio e termine servizio, corretto uso dell'acqua nelle procedure di pulizia adottate.

Per incentivare la raccolta differenziata da parte degli utenti sarà cura non fare mai mancare sacchi colorati relativi alle diverse tipologie di rifiuti dove presenti appositi contenitori, oltre ad occuparsi della frequente igienizzazione e sanificazione dei bidoni per evitare cattivi odori e quindi disagio per l'utenza.

Tutti i detersivi È COSÌ nei formati 750 ml e 1 kg che rappresentano la stragrande maggioranza di prodotti che vengono utilizzati per i servizi di pulizia ordinaria, vengono confezionati con bottiglie in plastica riciclata proveniente da raccolta differenziata. Dopo un attento lavoro di selezione per la fornitura certificata di materia prima, È COSÌ fornitore principale di detersivi e attrezzatura della cooperativa ha raggiunto un eccellente livello complessivo minimo del 95% di componenti riciclati nella confezione.

L'utilizzo di questi prodotti riduce quindi l'impatto ambientale del servizio riducendo l'impatto dovuto al consumo di plastica per lo stoccaggio dei detersivi necessari al servizio di pulizia.

Le confezioni, una volta esaurito il contenuto, vanno sottoposte a una procedura di lavaggio certificata che li riconfigura da rifiuto speciale pericoloso (CER 160305) a imballaggio non pericoloso (CER 150102).

Grazie a questo protocollo, elaborato da È COSÌ nell'ambito delle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 possiamo stimare con ragionevole certezza il numero delle bottiglie e flaconi e 5 taniche contenenti prodotti detersivi (elaborazione basata sui dati in possesso della cooperativa che ha già svolto il servizio negli anni precedenti) possono essere ricondizionati e introdotti nuovamente nel ciclo di riutilizzo della plastica per ogni anno di servizio e durata dell'appalto.

L'imballaggio vuoto non risciacquato è da considerarsi un rifiuto speciale pericoloso come descritto dal codice C.E.R. 150110\*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze. La pericolosità è dovuta dal fatto di aver contenuto prodotti chimici pericolosi. Esiste però la possibilità di risciacquare i contenitori, taniche, bottiglie in



plastica, per poi recuperarle con codice C.E.R. 150102, imballaggi in plastica: questo passaggio è particolarmente importante perché consente di recuperare della plastica HDPE o PET e di gestire il rifiuto come non pericoloso. Occorre quindi porre l'attenzione su una corretta procedura di risciacquo dell'imballaggio.

La procedura di risciacquo si applica a bottiglie, taniche da 5 a 20 litri, flaconcini monodose:

- 1) una volta terminato il prodotto contenuto nell'imballo primario è necessario risciacquare per tre volte il contenitore vuoto per eliminare residui di detergente dalle pareti dell'imballo stesso;
- 2) bottiglie: risciacquare tre volte la bottiglia con circa 200 ml di acqua di rete;
- 3) taniche: risciacqua per tre volte la tanica con circa 1 litro di acqua di rete;
- 4) flaconcini monodose: risciacquare tre volte con 10 ml circa di acqua di rete.;
- 5) l'acqua di risciacquo deve essere riutilizzata per le normali procedure di pulizia per le quali il prodotto è utilizzato.

La corretta applicazione di questa procedura, che viene spiegata a tutti gli operatori coinvolti nell'appalto in fase di addestramento e formazione, consente di gestire la plastica dell'imballaggio di tutti i prodotti utilizzati per le pulizie come rifiuto non pericoloso. Tutto il materiale di risulta derivante dalle operazioni di pulizia (carta, prodotti per la pulizia) o dallo svuotamento dei cestini/contenitori portarifiuti posizionati all'interno dei locali verrà conferito durante oppure al termine di ogni intervento di pulizia conferendo tutti i rifiuti, differenziati per tipologia di materiale, negli appositi contenitori portarifiuti pubblici. Si ritiene fondamentale per un corretto uso delle sostanze chimiche, per ridurre gli impatti ambientali del servizio, come per minimizzare i consumi di acqua ed energia elettrica, oltre che per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti del servizio e per la migliore padronanza delle tecniche e procedure di pulizia la formazione del personale impiegato.



## 9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

La redazione del Bilancio Sociale utilizza risorse e smuove processi: è efficace se viene supportata da Consiglio e Direzione come occasione per mettersi in discussione. Questa prima versione ha visto il coinvolgimento della direzione insieme a tutto il consiglio di amministrazione coadiuvati da un soggetto esterno studente in un percorso di tirocinio curricolare dell'Università di Bologna.

Il gruppo di lavoro attivato con un esperto esterno e soggetti interni ha attivato visioni che rimarranno opportunità di miglioramento per 2A. Alle 3 riunioni organizzate hanno partecipato in media il 70% dei soggetti coinvolti in tutto il processo. Il Bilancio Sociale è stato poi portato all'approvazione dell'assemblea dei soci del 04/06/2021 che ha visto la partecipazione del 100% dei soci aventi diritto.

### Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le questioni trattate nelle riunioni di preparazione del documento:

- principi, criteri e modalità rendicontazione;
- verifica strumento piattaforma Bilancio Sociale di Federsolidarietà;
- raccolta dati significativi;
- verifica criteri e modalità valutazione impatto sociale ed ambientale;
- predisposizione questionari per lavoratori e clienti per prossime edizioni del Bilancio Sociale;
- verifica bozza e rielaborazione contenuti e grafica;
- modalità di promozione e diffusione del documento.

Sono state prese le seguenti decisioni:

- utilizzo strategico anche per le prossime edizioni della piattaforma di Federsolidarietà;
- il Bilancio Sociale verrà pubblicato in formato pdf nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito della cooperativa;
- verranno pubblicati alcuni estratti sui profili social della cooperativa per promuoverne la lettura e diffusione;
- il documento verrà anche stampato in un numero limitato di copie da consegnare nelle mani degli stakeholder più rilevanti.

## 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il Bilancio Sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del Bilancio Sociale stesso.



Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del Bilancio Sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul Bilancio Sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

### **Relazione organo di controllo**

Non è stato al momento nominato alcun organo di controllo



*Se vuoi costruire una nave, non radunare uomini solo per raccogliere il legno e distribuire i compiti, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio e infinito – Antoine de Saint-Exupéry*